



DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Firenze, 4 ottobre 2018

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 22 L.R. 10/2010 del "Piano Attuativo per la riqualificazione della struttura sportiva Match Ball con contestuale variante al RUC" del Comune di Bagno a Ripoli.

RAPPORTO ISTRUTTORIO.

In riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativa all'oggetto si evidenzia quanto segue.

Il Comune di Bagno a Ripoli in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso all'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze, che svolge la funzione di Autorità Competente, con nota Prot. 32393 il documento preliminare contenente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente ad opera del piano in oggetto, dando in questo modo avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. a) della L.R. 10/2010;

La proposta in oggetto può rientrare fra quelle per le quali risulta possibile effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/2010, atteso che ricorrono le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 3;

Il documento preliminare è stato trasmesso dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 34981 del 20/07/2018 ai seguenti soggetti che in collaborazione con l'Autorità Procedente si è ritenuto di consultare: Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale; Regione Toscana Ufficio del Genio Civile; Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la Toscana; Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato; Autorità di Bacino del Fiume Arno; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana; AUSL 10 - Dipartimento Prevenzione; R.F.I. S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Firenze; Consorzio di Bonifica Medio Valdarno; Autorità Idrica Toscana; ATO Toscana Centro; Publiacqua S.p.A..

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento del documento preliminare risultano pervenuti contributi trasmessi da: Autorità di Bacino Fiume Arno (prot. n. 37425 del 06-08-2018); Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale (prot. n. 38531 del 20-08-2018); Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (prot. n. 38891 del 17-08-2018); Publiacqua S.p.A. (prot. n. 37931 del 08-08-2018); Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (prot. n. 39181 del 21-08-2017).

Risulta degno di nota evidenziare quanto contenuto nei seguenti contenuti e che si riporta in estratto:

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760076
davide.cardi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI



**Regione Toscana Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica
- Opere pubbliche di interesse strategico regionale (prot. n. 38531 del 20-08-2018):**

- ... Viene accennato anche al possibile incremento del traffico, ma non viene valutata la ricaduta sul traffico locale (benché sia previsto il potenziamento della viabilità di accesso esistente) e sulla disponibilità/necessità di nuovi parcheggi per la nuova struttura.
- ... In relazione al corretto inserimento paesaggistico non sono state chiaramente individuate apposite prescrizioni per la redazione del progetto (anche tenendo conto della disciplina dei beni paesaggistici del PIT/PP sopramenzionata), tra cui fondamentale risulta anche un adeguato progetto del sistema del verde che tenga conto di un contesto sufficientemente ampio nel quale inserirsi.
- ... In conclusione, viste le carenze sopra evidenziate dei contenuti del DP, non è possibile escludere impatti significativi del Piano attuativo e della variante al Regolamento urbanistico.

Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (prot. n. 38891 del 17-08-2018):

- Si evidenzia come il Piano Attuativo ...investa un contesto ... soggetto alla disciplina dettata dal vigente PIT ... che per l'area in fregio ... prevede orientamenti, indirizzi, direttive e prescrizioni tutte tese al recupero del corridoio fluviale in termini ecosistemici, paesaggistici e percettivi, evitando nuovo consumo di suolo e promuovendo un recupero della qualità insediativa anche in zone già urbanizzate segnate da criticità.
Il piano in parola, che prevede un significativo aumento del carico insediativo, riguarda altresì un'area già caratterizzata da strutture in taluni casi prive di un'adeguata integrazione con il contesto paesaggistico e intercetta, o interagisce alla dimensione percepita, con preesistenze storicizzate di pregio architettonico, quali ad esempio quelle pertinenti al complesso sportivo-ricreativo esistente e quelle della vicina Villa la Massa.
Dalla disamina del materiale conoscitivo e progettuale che sostanzia il Documento preliminare, non è possibile prefigurare gli effetti e gli impatti che l'attuazione del piano potrebbe determinare sulle matrici suddette, mancando peraltro del tutto uno studio sulla riqualificazione del corridoio fluviale, che è viceversa obiettivo indeclinabile e sulla compatibilità o sugli eventuali effetti benefici indotti dalle trasformazioni proposte, sul patrimonio di valore storico-testimoniale.
Pertanto, a fronte delle motivazioni sopra esposte e per quanto di competenza, si ritiene che in mancanza di tali imprescindibili approfondimenti, il medesimo sia da assoggettare a procedura di VAS.

A seguito di quanto sopra evidenziato è stata messa a disposizione ulteriore documentazione integrativa ai sensi dell'art. 22 comma 4 della L.R. 10/2010. La stessa documentazione è stata sottoposta in data 13/09/2018 con prot. 42088 alla valutazione della Regione Toscana e della Sovrintendenza con possibilità di esprimere proprie considerazioni nei 15 giorni successivi, cioè entro il 28/09/2018. La documentazione integrativa era composta, fra l'altro, dai seguenti documenti:

- Elaboarto 05 - Relazione paesaggistica;
- Elaborato 07 - Relazione sui flussi dei parcheggi;



- Elaborato 11 - Fotoinserimenti
- Elaborato 14 - Viabilità
- Elaborato 16 - Strada

Nel termine sopra indicato non sono pervenuti ulteriori contributi.

Considerato ai fini istruttori quanto segue.

- Dalla documentazione integrativa si evidenzia che la viabilità di accesso alla struttura sportiva-ricettiva sarà potenziata attraverso un adeguamento connesso al Piano Attuativo;
- Dalla documentazione integrativa si evidenzia che la dotazione dei parcheggi sembra idonea a sostenere il nuovo potenziamento della struttura, anche se il documento sui flussi dei parcheggi manifesta alcuni errori di calcolo;
- In riferimento agli aspetti strettamente paesaggistici l'Autorità Competente rimanda alle valutazioni della competente Soprintendenza, che avrà tuttavia modo di valutare il progetto nella fase edilizia in sede di rilascio di autorizzazione, con il fine di **recuperare la qualità insediativa**. La scala di dettaglio che compete al presente procedimento evidenzia come la proposta non comporti **nuovo consumo di suolo** rientrando all'interno del perimetro della struttura esistente ed autorizzata, riconosciuta come attrezzatura di livello sovracomunale dal PTCP vigente. Si ritiene che gli eventuali approfondimenti di un Rapporto Ambientale all'interno di un procedimento VAS, che si mantiene comunque alla scala urbanistico/strategica, possano portare per questa proposta soltanto limitati contributi ai fini paesaggistici, e comunque tutti recuperabili in sede di autorizzazione del progetto. Per quanto sopra evidenziato si propone che la componente paesaggio possa essere affrontata e risolta nell'ambito dell'iter del procedimento di autorizzazione paesaggistica, attraverso l'ordinario e previsto coinvolgimento della competente Sovrintendenza, senza la necessità di una duplicazione tematica all'interno dell'endo-procedimento VAS.

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo 😊; non significativo 😐; significativo 😞) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra determinare per la proposta in oggetto, seppur analizzata con scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali non significativi e risolvibili nella fase di progettazione.

1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	😊
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	😊
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	😊
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	😊
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della	😊

protezione delle acque);	
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	😊
- carattere cumulativo degli impatti;	😊
- natura transfrontaliera degli impatti;	😊
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	😊
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	😊
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	😐
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	😊
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	😊
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	😐

Per tutto quanto sopra si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce possa essere escluso dal procedimento di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografata